

# Tuenno, la minoranza attacca sull'annosa questione. Tutto è pronto da tre anni

## «Malga Pozzoi, giunta assente»

### «Il sindaco ora decida sul progetto della strada»

di LORENA IOB

TUENNO - «Un atteggiamento che denota una chiara mancanza di responsabilità della maggioranza che, per difficoltà interne allo stesso schieramento, non si decide a dare risposta a tre amministrazioni che dopo due anni di accordi e di smentite hanno il pieno diritto di averla».

A parlare così è **Monica Marinelli**, capogruppo di minoranza a Tuenno. Accuse, le sue, indirizzate alla maggioranza guidata da **Piero Leonardi** sull'annosa questione relativa all'approvazione del progetto esecutivo della nuova strada che dal lago di Tovel conduce a Malga Pozzoi.

La vicenda è nota, e si trascina da anni. Precisamente da cinque, da quando una frana ha interrotto la strada che porta alla malga. Da oltre 3 anni il progetto esecutivo, predisposto dai comuni del consorzio Nesso Flavona (Cunevo, Flavon e Terres), è pronto. Prevede un nuovo tracciato, con spostamento di parte della strada attuale sul versante orografico destro del Torrente Santa Maria Flavona.

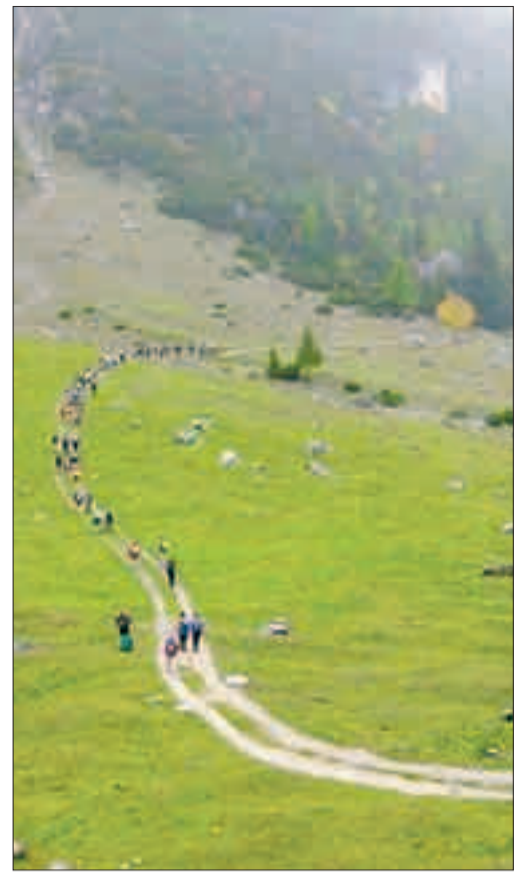
L'ultima parola spetta però all'amministrazione comunale con a capo Leonardi, visto che la nuova strada verrebbe realizzata dal consorzio per il 90% sul territorio di Tuenno. Precisa, la capogruppo di minoranza, che il consiglio comunale non ha mai deliberato in merito alla vicenda, invitando il sindaco Leonardi a sottoporre quanto prima la questione all'attenzione del consiglio. «Va detto innanzitutto che il progetto - afferma - era stato oggetto di discussione e dibattito già con la precedente amministrazione, la quale aveva effettuato dei sopralluoghi ed aveva richiesto ulteriori pareri ed autorizzazioni che sono pervenuti dopo le elezioni del maggio 2005. Pertanto l'attuale amministrazione - critica Marinelli - da ormai due anni ha tutta la documentazione per deliberare in merito».

La capogruppo di minoranza ricorda che l'approvazione del progetto della nuova strada era stato inserito all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato d'urgenza venerdì 14 ottobre 2005 per il giorno dopo, sabato 15. «Tale convocazione, fatta d'urgenza senza alcun motivo, non ha permesso ai consiglieri di visionare gli at-

ti in quanto gli uffici comunali, come tutti sanno, il venerdì pomeriggio sono chiusi».

Ravvisando nell'atteggiamento della giunta una «mancanza di rispetto», l'opposizione non prese parte alla seduta, con la maggioranza che alla fine decise di non trattare il punto in questione. Si arrivò così al consiglio comunale del 27 aprile dello scorso anno, quando all'ordine del giorno non figurava l'approvazione del progetto, ma l'approvazione della convenzione per la gestione associata tra i comuni di Tuenno, Flavon, Cunevo e Terres della strada per malga Pozzoi.

«Il sindaco e la sua giunta, vista la difficoltà ad avere la maggioranza unita sull'approvazione del progetto - accusa Marinelli - avevano pensato bene di sottoporre al consiglio l'approvazione della convenzione per la gestione della nuova strada che, di fatto, nascondeva l'approvazione del progetto. Pertanto, approvando la convenzione si approvava il progetto. In quel consiglio la minoranza - ricorda Marinelli - aveva preso posizione smascherando "l'imbroglione" ed il sindaco, in netta difficoltà, non aveva posto in votazione il punto, rimandandolo ancora una volta».



DISCUSSA. La strada per malga Pozzoi

## IL RICORDO

MALÉ - «Perché non si spenga l'inquietudine...». Questo il filo conduttore che gli amici di Bruno Kessler hanno voluto dare all'incontro tenutosi ieri pomeriggio presso la sala del comprensorio a Malé in occasione del 16° anniversario della morte di quello che da tutti è riconosciuto essere stato il principale uomo politico solandro.

Nato a Peio nel 1924 è stato presidente della giunta provinciale di Trento dal 1960 al 1973, dal 74 al 76 presidente della giunta regionale e dal 76 al 83 deputato con incarico anche di sottosegretario all'interno nel primo governo Cossiga, ed infine senatore dal 1983. Con lui venne steso il primo pia-

Celebrato a Malé il sedicesimo anniversario della morte. Presenti amministratori e imprenditori

## «Casa» solandra per la Fondazione Kessler

### L'idea di Zanotti durante la commemorazione del politico

no urbanistico provinciale, fondò l'istituto trentino di cultura che dal primo marzo 2007 è divenuto Fondazione Bruno Kessler, primo nucleo dell'università di Trento.

Ad evidenziare lo spessore politico di Kessler ieri pomeriggio presso la sala del comprensorio sono intervenuti in molti, da **monsignor Iginio Rogger** al presidente della giunta **Lorenzo Dellai**, al rettore dell'Università **Davide Bassi**, al presidente della fondazione Kessler, **Andrea Zanotti**.

Il ricordo di Kessler ha richiamato nella sala comprensoriale la folla e le facce di un tempo, ma anche sindaci, consiglieri provinciali e personaggi dell'economia quali **Diego Mosna** e **Adriano Dal-**



Tanti volti noti alla celebrazione

pez.

L'incontro, promosso qualche anno fa dai sindaci solandri, vuole essere il primo passo verso un convegno a cadenza biennale da tenersi in Val di Sole. A proposito il presidente della fondazione **Andrea Zanotti** oltre a garantire la propria disponibilità si è spinto oltre, ipotizzando una maggiore presenza della fondazione Kessler in Val di Sole mediante un punto di riferimento permanente. Al termine dell'incontro al quale hanno partecipato anche i figli dello statista trentino, nella vicina chiesa di S. Luigi è stata celebrata la messa officiata da padre **Giorgio Valentini**.

P. M.

## in Breve

### Cles: assemblea di «Speranza»

● Domani assemblea ordinaria dei soci del Gruppo speranza giovane di Cles, alle 16 nella sala al secondo piano dell'oratorio. All'ordine del giorno, relazione sull'attività svolta da parte del presidente **Nicola Zuech**, approvazione dei bilanci consuntivo del 2006 e preventivo del 2007 ed elezione delle cariche sociali.

### Vigo di Ton «Cercasi tenore»

● La filodrammatica «Amicizia» di Romeno mette in scena questa sera a Vigo di Ton, nell'ambito della rassegna «Una sera a teatro», la commedia «Cercasi tenore» di **Ken Ludwig**. Teatro comunale, ore 20.45.

Finalmente da Verona,  
tante linee, una sola compagnia.

- ➔ Barcellona
- ➔ Berlino
- ➔ Londra (stn)
- ➔ Madrid
- ➔ Praga
- ➔ Varsavia
- ➔ Sofia
- ➔ Parigi (bva)
- ➔ Mosca da € 75

da €  
**35**

Tasse e supplementi  
**INCLUSI!**

Tutte le altre tariffe soggette a variazioni di tasso.

**air italy**

www.airitaly.it